

COMUNICAZIONE N. 7

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI PROVINCIALI DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

Al PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI

Oggetto: LEGGE 11 gennaio 2018, n. 3 recante "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute".

Cari Presidenti,

si ritiene opportuno segnalare che sulla gazzetta ufficiale n.25 del 31-1-2018 è stata pubblicata la legge indicata in oggetto (All. n. 1).

Come è noto l'art. 4 opera una revisione della disciplina degli Ordini delle professioni sanitarie.

Di seguito ci si sofferma esclusivamente sulla norme inerenti alla emanazione dei regolamenti attuativi (decreti ministeriali) e sulle disposizioni transitorie.

Il provvedimento prevede infatti l'emanazione di regolamenti attuativi (decreti del Ministro della salute) entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e previo parere delle Federazioni nazionali interessate, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta per disciplinare:

- a) le norme relative all'elezione, con metodo democratico, degli organi, ivi comprese le commissioni di albo, il regime delle incompatibilità e, fermo restando quanto disposto dagli articoli 2, comma 8, secondo periodo, e 8, comma 6, secondo periodo, del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233, come sostituiti dal comma 1 del presente articolo, il limite dei mandati degli organi degli Ordini e delle relative Federazioni nazionali;
- b) i criteri e le modalità per l'applicazione di atti sostitutivi o per lo scioglimento degli Ordini;
- c) la tenuta degli albi, le iscrizioni e le cancellazioni dagli albi stessi;
- $\it d)$ la riscossione ed erogazione dei contributi, la gestione amministrativa e contabile degli Ordini e delle Federazioni;
- e) l'istituzione delle assemblee dei presidenti di albo con funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività istituzionali a questi affidate;

FNOMCeO Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri



f) le sanzioni, opportunamente graduate, ed i procedimenti disciplinari, i ricorsi e la procedura dinanzi alla Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie".

Si rileva inoltre che "con decreto del Ministro della salute, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono definite le procedure per la composizione dei seggi elettorali in modo tale da garantire la terzietà di chì ne fa parte, le procedure per l'indizione delle elezioni, per la presentazione delle liste e per lo svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio, nonché le modalità di conservazione delle schede, prevedendo la possibilità per gli Ordini di stabilire che le votazioni abbiano luogo con modalità telematiche".

Con riferimento agli Ordini e ai rispettivi organi in carica all'entrata in vigore della presente legge, sono previste alcune disposizioni transitorie, quali la permanenza in carica degli stessi fino alla fine del proprio mandato con le competenze ad essi attribuite dalla legislazione vigente. Si prevedono, rispettivamente, ulteriori disposizioni transitorie (applicazione, per quanto compatibile, del DPR 221/1950, regolamento di esecuzione del D.Lgs. C.P.S. 233/1946 e dei vigenti regolamenti di organizzazione delle Federazioni nazionali, fino alla data di entrata in vigore dei nuovi regolamenti e statuti) e l'abrogazione di tutte le disposizioni transitorie del medesimo D.Lgs. C.P.S. 233/1946 (art. 20 e 22-28), fatta eccezione di quella relativa a iscrizione e pagamento di gestioni previdenziali (art. 21), a far data dall'entrata in vigore dei nuovi regolamenti e statuti.

In conclusione si rileva che l'art. 12 recante "Esercizio abusivo di una professione" prevede che chiunque abusivamente eserciti una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la multa da euro 10.000 a euro 50.000 (mentre la vecchia disciplina comminava la reclusione fino a sei mesi o la multa da 103 a 516 euro). Si prevede che la condanna comporti la pubblicazione della sentenza e la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e, nel caso in cui il soggetto che abbia commesso il reato eserciti regolarmente una professione o attività, la trasmissione della sentenza medesima al competente Ordine, albo o registro, ai fini dell'applicazione dell'interdizione da uno a tre anni dalla professione o attività regolarmente esercitata. L'art. 12 introduce inoltre pene specifiche (più elevate) nei confronti del professionista che abbia determinato altri a commettere il reato suddetto, ovvero abbia diretto l'attività delle persone che siano concorse nel reato medesimo (capoverso articolo 348, terzo comma). Tali pene consistono nella reclusione da uno a cinque anni e nella multa da euro 15.000 a euro 75.000.

Cordiali saluti

All. n. 1

IL PRESIDENTE Dott: Filippo Anelli

Responsabile del procedimento: Dott. Marcello Fontana

FNOMCeO Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri